Augusta. Malattie cardiovascolari,nel week end la campagna di prevenzione

“Tieni a mente il tuo cuore e tieni a cuore il tuo cervello”, è lo slogan scelto per la campagna di prevenzione delle malattie cardiovascolari, cerebrovascolari ed oncologiche che coinvolgerà, sabato 24 e domenica 25 Novembre ad Augusta, in piazza Castello, alla villa comunale dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20 le Unità Operative di Cardiologia e Medicina dell’ ospedale Muscatello di Augusta, e di Oncologia dell’Umberto I. L’iniziativa è stata presentata ieri mattina durante un ‘interessante e partecipata conferenza stampa, che si è tenuta nel salone “Rocco Chinnici” del Comune di Augusta, messo gratuitamente a disposizione dal sindaco Cettina Di Pietro, che ha aderito all’iniziativa e concesso il proprio patrocinio gratuito, così come hanno fatto anche i Comuni di Sortino, Melilli e Priolo. Alla conferenza stampa hanno preso parte i sindaci di Melilli Giuseppe Carta e Priolo Pippo Gianni.

Si tratta di un’importante iniziativa sanitaria a beneficio della popolazione megarese, ma anche dei comuni del triangolo industriale, resa possibile grazie della Bayer che non è nuova a iniziative di questo genere volte a sensibilizzare sui fattori di rischio delle malattie cardiovascolari, che rappresentano la prima causa di morte oggi, ma anche su quelli delle malattie cerebrovascolari e, considerata anche la crisi ambientale del triangolo industriale, anche di tipo respiratorio ed oncologico. Ad illustrare le modalità di screening cui ci si potrà sottoporre gratuitamente, sabato e domenica, e l’importanza di effettuare la prevenzione, sono stati i Direttori delle due Unità Operative dell’Ospedale Muscatello, di Cardiologia, Giovanni Licciardello, e di Medicina Interna, Roberto Risicato, nonchè il Direttore

dell’Unità Operativa di Oncologia Medica dell’Umberto I di Siracusa.

“Le malattie croniche rappresentano, oggi, la principale sfida per i moderni Servizi Sanitari Nazionali, in particolare per il Servizio Sanitario italiano- ha detto il Direttore di Cardiologia, dottor Licciardello- nella mia attività ad Augusta ho visto tante persone affette da fibrillazione atriale, che comporta un alto rischio di rischio di ictus,e che ha una maggiore incidenza in età avanzata. Proprio in questo week-end verrà attuato anche uno screening, attraverso una valutazione clinica specialistica ed un breve tracciato elettrocardiografico, che rapidamente farà individuare i soggetti con fibrillazione atriale in corso, che devono essere iniziare una appropriata terapia. Prevenire i rischi dell’infarto ed intervenire subito, riduce la necessità di ospedalizzare, riducendo di conseguenza i costi sanitari. La diagnosi, specie delle forme acute, deve essere rapida, e deve portare alla rapida applicazione di efficaci ed articolati protocolli terapeutici, che permettano di migliorare la prognosi e limitare le possibili complicanze acute o croniche, anche mortali. Spero che si possano fare in futuro altre iniziative come questa”.
Sabato e domenica verranno effettuate, dunque, la misurazione della pressione arteriosa, dei valori di glicemia e colesterolo, la visita cardiologica ed elettrocardiogramma e, accanto allo screening per le malattie cardiovascolari, ci sarà anche uno screening per le malattie respiratorie e sarà aggiunta anche la carta del rischio di malattia respiratoria.

“Abbiamo accettato con grande entusiasmo di partecipare a questa iniziativa di screening, coinvolgendo i medici delle nostre unità operative, in modo del tutto gratuito, da “medici volontari”. Incontreremo la cittadinanza per fornire informazioni, avere uno scambio reciproco, e far capire che bisogna collaborare- ha detto il Direttore della Medicina Interna, dottor Risicato, ricordando come oggi siano

invalidanti le malattie croniche- Nella nostra popolazione senile coesistono da tre ad otto patologie, si vive a lungo, ma la qualità di vita non è ottimale e tra i fattori di rischio per malattie croniche e per eventi cardio-cerebrovascolari acuti, in un'area ad alto rischio ambientale, abbiamo quindi inserito anche quelli di malattia cronica respiratoria. Crediamo nell'importanza del lavoro in equipe, pertanto negli stand saranno presenti medici provenienti dal Pronto Soccorso, dalla Medicina Interna, e dal Centro regionale per le Malattie da amianto".
Risicato ha anche spiegato che tra le particolarità che distinguono le due giornate di screening ad Augusta, rispetto a quanto si è svolto in altre città è la "valutazione nutrizionale specialistica, che prevede, con la presenza della dietista, una più approfondita valutazione antropometrica, attraverso il calcolo di alcune misure-indice, una valutazione della forza (con un dinamometro), la misurazione di pliche cutanee (con un plicometro)". Altro carattere distintivo sarà una rapida, ma appropriata valutazione ultrasonografica, mirata all'individuazione del cosiddetto "fegato grasso", la cui incidenza e la cui importanza prognostica sono direttamente proporzionali all'obesità viscerale. Il sovrappeso, l'obesità, e quindi l'aumento dell' Indice di massa corporea (BMI), rappresentano, con l'ipertensione, il più importante fattore di rischio cardiocerebrovascolare (senza dimenticare che l'obeso ed il diabetico sono più esposti al rischio di tumori). "Tutti i dati raccolti nei due giorni, che saranno elaborati e presentati in sedi e contesti diversi, forniranno utili ed importanti indicazioni sia al cittadino che al clinico e, come ci auguriamo, potrebbero orientare risorse economiche, tecnologiche ed umane, alla sanità del nostro territorio" – ha aggiunto

"E' estremamente importante l'anticipazione diagnostica di un evento neoplastico- ha aggiunto il dottor Tralongo che guida il reparto di Oncologia Medica dell'ospedale Umberto I di Siracusa e del Muscatello- e che ha sottolineato come ad oggi

sia ancora bassa, pari ad un 23%, la percentuale di donne che aderiscono agli screening gratuiti del tumore della mammella. Oggi c'è più che mai necessità di informare e sensibilizzare,per questo abbiamo bisogno di tutte le risorse sociali perchè in oncologia la prevenzione e la diagnosi precoce sono fondamentali. Faremo questo in piazza, educazione e prevenzione, e per quanto riguarda il cancro della mammella faremo una valutazione strumentale con ecografia, e contemporaneamente, cercheremo di sensibilizzare i giovani maschi verso una patologia poco conosciuta, e molto trascurata, una forma particolare di tumore testicolare, per il quale la diagnosi precoce è fondamentale ai fini della terapia e della guarigione".

Chi si recherà in piazza Castello, dunque, sabato e domenica troverà pronti ad accoglierli, nei 4 stand allestiti dalla Bayer, i medici e gli infermieri dei reparti che, in maniera gratuita e su base volontaria, hanno aderito all'iniziativa e saranno a loro disposizione per gli screening. Non sarà necessaria alcuna prenotazione.

E un invito a non perdere questa importante opportunità per il territorio è arrivato dai tre sindaci di Augusta Cettina Di Pietro, di Priolo Pippo Gianni e di Melilli Giuseppe Carta, che durante la conferenza stampa hanno sottolineato l'importanza di promuovere iniziative come queste, ringraziando la Bayer di essere stata così presente sul territorio. Hanno aderito all' iniziativa ed espresso apprezzamento anche il dottor Giuseppe Tringali, ginecologo in pensione del Muscatello e Presidente del Tribunale per i diritti del malato, Enzo Parisi, componente di Legambiente Siclia, e il dottor Lorenzo Spina, Direttore del Distretto sanitario di Augusta, che ha messo a disposizione anche alcune attrezzature che verranno utilizzate per gli screening.

Siracusa. Ex ospedale Cinque Piaghe in vendita: "Prima ignorato, ora svenduto"

L’ipotesi di vendita dell’ex Ospedale Cinque Piaghe di Ortigia continua a suscitare polemiche. A intervenire è l’ex assessore alla Ricostruzione Post Sisma, Vincenzo Vinciullo, che punta l’indice contro l’amministrazione comunale, che ha inserito nel piano di alienazione degli immobili comunali anche la parte della struttura di piazzetta San Rocco di proprietà di palazzo Vermexio (l’altra ala è, invece, dell’Asp): Vinciullo esprime stupore per il prezzo ipotizzato, “soli 3,5 milioni di euro.
L’ex Monastero delle Cinque Piaghe è stato inserito nella rimodulazione dei fondi della Legge 433/91 e, ai sensi della Legge 228 del 6 luglio 1997 e delle Deliberazioni 395 del 1994, 154 del 2000 e, infine, della 219 del 2001, ha diritto a un finanziamento di 1.549.370 euro, ridotto del 10% a causa dei lavori già fatti e, di conseguenza, c’è una somma impegnata da parte della Regione Siciliana di 1.423.823 euro”. Partendo da questa premessa, Vinciullo chiede all’amministrazione comunale di chiarire “che fine farà questo finanziamento perché, se dovesse essere confermato il finanziamento- fa presente- il prezzo crollerebbe a 2,1 milioni e credo che sia una somma veramente infinitesima rispetto al valore dell’immobile”.

A prescindere da tutto questo, l’ex deputato regionale ritiene che il valore attribuito all’immobile sia “assolutamente inadeguato per una struttura che è fra le più importanti nel centro storico, ricordando sempre che, a suo tempo, vi era stato un accordo con il Ministero dei Beni Culturali per trasferire, presso il Cinque Piaghe, l’Archivio Storico in modo che, attraverso il pagamento dell’affitto, si potessero completare i lavori”. Il finanziamento di quasi un milione e

mezzo, secondo Vinciullo, dovrebbe comunque essere ancora nelle casse comunali, accordato nel 2014 “e in virtù del quale erano iniziati i lavori, che le amministrazioni Garozzo e Italia non hanno ritenuto di completare”.

Palazzolo. L'Esercito, la bomba,l'esplosione: le immagini più suggestive della "Zona Rossa"

Gli specialisti dell’Esercito, la “zona rossa”, assolutamente off limits, l’intervento di brillamento dell’ordigno aereo inglese, 250 libbre, rinvenuto casualmente nell’appezzamento di terra di un privato. Scene da film quelle viste nell’area, nel territorio di Palazzolo-Canicattini Bagni, in cui la bomba risalente alla Seconda Guerra Mondiale è stata rinvenuta. Il “ricordo” di un pesante bombardamento che, nel 1943, causò un numero imprecisato di vittime. Le operazioni di bonifica, messa in sicurezza e brillamento hanno comportato una serie di ulteriori misure per garantire la pubblica incolumità. Le immagini testimoniano la complessità dell’intervento condotto dall’Esercito, unico a poter effettuare operazioni di questo tipo. Il residuato bellico è stato neutralizzato e poi fatto brillare sul posto. Questo per evitare di spostarlo, con conseguenze che avrebbero potuto causare danni, nel caso di esplosione. I guastatori della Brigata Aosta hanno effettuato nella zona montana della provincia di Siracusa l’82esimo intervento dall’inizio dell’anno, con 265 ordigni neutralizzati, a testimonianza di quanto ancora resti disseminato per il territorio italiano, del materiale

utilizzato durante il Secondo Conflitto Mondiale. L'attività di bonifica degli ordigni bellici inesplosi rinvenuti in Sicilia vede impegnati costantemente i guastatori della brigata "Aosta". Dall'inizio dell'anno sono già 82 gli interventi effettuati e 265 gli ordigni neutralizzati. L'Esercito è l'unica Forza Armata preposta alla formazione degli artificieri di tutte le Forze Armate e Corpi Armati dello Stato. La zona rossa interessata dalle operazioni aveva un raggio di 2 km. Tutte le abitazioni presenti nella zona sono state evacuate, sotto il controllo del centro di coordinamento creato per l'operazione dalla Prefettura di Siracusa.
La strada provinciale 86 è chiusa dalle 8.00 e presidiata costantemente dalle forze dell'ordine, sino al termine delle operazioni, previsto per le 13. Ma il brillamento è stato concluso attorno alle 11, senza difficoltà.
A Palazzolo e Canicattini avvertita una deflagrazione, dovuta all'esplosione controllata dell'ordigno.
A trovare la pesante bomba inesplosa, un cercatore di funghi, scivolato proprio sull'ordigno. "Il 9 e il 10 luglio del 1943 Palazzolo fu attaccato dalle squadriglie anglo-americane con due pesanti bombardamenti. Le vittime tra civili e militari non furono mai stimate esattamente, ma il paese fu semidistrutto e molte famiglie persero figli, parenti e amici. Molte case furono colpite e ridotte in macerie, testimonianza fino a poco tempo fa ne erano alcuni palazzi della via Garibaldi dove si trovava il comando militare cittadino. Grossi danni anche per il palazzo comunale e il palazzo della pretura, mentre delle bombe colpirono i pressi di piazza del popolo e piazza Umberto I causando terrore e innumerevoli feriti tra le persone che si trovavano tra le vie del centro storico.



L’ESERCITO INTERVIENE IN SICILIA



L’EASERCITO INTERVIENE IN SICILIA



L’ESERCITO INTERVIENE IN SICILIA

Siracusa. Annunciazione, Sgarbi: "Prestito come opportunità"

“Da imbecilli porre il problema del prestito dell’Antonello da Messina in termini di condizioni di salute del dipinto e di rischi legati al trasporto”. Vittorio Sgarbi non usa mezzi termini commentando la polemica scaturita dall’intenzione, espressa dall’assessore regionale ai Beni Culturali, Tusa, di trasferire l’Annunciazione a Palermo per una mostra in

programma a palazzo Abatellis. La levata di scudi di una parte del territorio, secondo il critico d'arte ed esponente politico, non avrebbe senso se posta in questi termini. "Piuttosto ha senso parlandone in termini di opportunità- osserva Sgarbi- Il prestito a Palermo è un controsenso, perchè la Sicilia ha Antonello e Caravaggio in posizioni strategiche". Il riferimento è a Siracusa, ma anche a Messina e Cefalù. "La questione si misura con la disponibilità di altri musei che, dall'estero, prestano i loro quadri. Che lo facciano quelli stranieri e non quelli a due passi diventa grottesco". Tornando alle condizioni di salute, Sgarbi ribadisce che si tratta di analisi "da imbecilli. Il dipinto - ricorda- è stato restaurato tre volte. E' sciupato per le condizioni precedenti. Ma una volta restaurato, si può trasportare senza danno , utilizzando la tecnologia di cui disponiamo, ormai all'avanguardia. Il rischio di danno può riguardare l'imponderabile,come in qualsiasi altro caso. La scelta è politica". Sul Palladini in cambio, Sgarbi è scettico: "Fantastico pittore, ma di cui non importa nulla a nessuno". Infine la conclusione del critico d'arte. "Antonello da Messina, è piu' opportuno che sia a Siracusa? Si! Ma è opportuno anche che venga prestato. A mio avviso, o non si organizza la mostra, o Siracusa, Cefalù e Messina possono fare un minimo di sacrificio con il loro Antonello".

Siracusa. Carnet di assegni e carte di credito abbandonati

al circuito: due denunciati

Centinaia di carnet di assegni, carte di credito e libretti di deposito, sono stati rinvenuti dalla Polizia Provinciale in contrada Dammusi, nei pressi del circuito automobilistico, in un’area interessata all’abbandono incontrollato di rifiuti. Il materiale era stato abbandonato in grandi sacchi in plastica comunemente utilizzati per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani pieni. Gli assegni, in parte resi inservibili perché stracciati, le carte di credito e i libretti di deposito al portatore, tutti con il logo e la dicitura di un noto Istituto Bancario.
Dalla successiva attività di indagine, nell’ambito di mirati servizi finalizzati alla prevenzione e repressione dei reati in materia ambientale, gli agenti sono riusciti a risalire ai due imputabili autori, i quali, ognuno per proprie e specifiche responsabilità, sono stati denunciati all’Autorità Giudiziaria per smaltimento illegale di materiale cartaceo riservato e/o sensibile.

Sistema Siracusa, Ministero e Beni Culturali parte civile: deputati 5 Stelle soddisfatti

“Esprimiamo soddisfazione per la decisione del Ministero della Giustizia e dell’assessorato regionale ai Beni Culturali di costituirsi parte civile nel processo sul cosiddetto Sistema Siracusa”. A parlare sono i parlamentari nazionali del M5s, Paolo Ficara ed Eugenio Saitta e regionale Stefano Zito. Ficara e Zito già lo scorso mese di agosto avevano invitato il

Ministero e la Regione alla costituzione di parte civile.
“E’ la dimostrazione che, come forza di governo, non abbiamo mai fatto mancare attenzione verso una vicenda gravissima, che travalica i confini della provincia di Siracusa ed inquieta per gli scenari di presunto inquinamento della normale vita economico-giudiziaria di rami del Paese. Si sta disvelando, nelle indagini, una rete di corruzione anche giudiziaria che chiama in causa Eni e Consip. Diramazioni importanti di quel Sistema ora al vaglio dei giudici. Il mio augurio è che la giustizia faccia rapidamente il suo corso, per accertare le responsabilità e ridare fiducia verso una istituzione importante e rispettabile come la Magistratura”.

Siracusa. Tornano i cani antidroga davanti alle scuole: sequestrati hashish e marijuana

Nell’ambito del progetto denominato “Scuole Sicure”, proseguono le attività della polizia effettuate nei pressi di alcuni istituti scolastici superiori. Sequestrate diverse dosi di droga.
Ieri mattina gli agenti delle Volanti, coadiuvati da unità cinofile antidroga, hanno espletato un servizio di prevenzione e controllo all’interno e nelle pertinenze di alcuni Istituti scolastici con l’ausilio delle unità cinofile “App” e “Vite” del Reparto Cinofili della Questura di Catania.
Nel corso del servizio sono stati controllati quattro diversi istituti professionali di Siracusa al fine di verificare se studenti o estranei, che gravitano nei pressi delle scuole,

detenessero sostanze stupefacenti.
Tale attività ha portato al deferimento all'autorità giudiziaria di tre giovani e il rinvenimento ed il sequestro di alcune confezioni di droga per un totale di grammi 4,8 di hashish, grammi 7,7 di marjuana e di uno spinello.
Le operazioni proseguiranno nelle prossime settimane.

Siracusa. L'effige della Madonnina "torna" in via degli Orti: copia davanti alla Casa del Pianto

Una copia dell'effige della Madonnina nella postazione in cui il quadretto fu esposto alla venerazione dei fedeli durante i giorni della Lacrimazione. L'iniziativa del 27 ottobre scorso, durante un momento di preghiera con l'Unitalsi, diventa permanente. L'effige resta, quindi, sullo stipite della porta d'ingresso della Casa del Pianto. Lo annuncia il Rettore del Santuario, Padre Aurelio Russo.
"Tale gesto -spiega Padre Russo- vuole sottolineare la presenza dello sguardo materno della Madonna rivolto alla Città e al Mondo: Ella veglia su ciascuno di noi, sul nostro cammino, ci sorregge e benedice. L'evento vuole anche consolidare l'asse già collaudato tra il Santuario della Madonna delle Lacrime e l'erigendo Santuario di Santa Lucia al sepolcro del prossimo 13 dicembre. I due Santuari, dedicati a Santa Lucia e alla Madonna delle Lacrime, presenti nello stesso quartiere della "Borgata", sono il segno della fede che ha segnato la storia di Siracusa nel mondo. Già da qualche anno le due realtà collaborano pastoralmente in sinergia-

prosegue il Rettore- offrendo ai pellegrini un percorso di vita spirituale tracciato da queste due donne siracusane, Maria e Lucia, “donne che pregano con gli occhi”, occhi che riflettono la Luce di Cristo, occhi che piangono lacrime di amore, misericordia e di speranza”.
In vista dell’erezione del Santuario di Santa Lucia, il Rettore Parroco Fra Daniele Gugnata ha coordinato col Rettore del Santuario della Madonna delle Lacrime l’accoglienza dei gruppi di pellegrini provenienti da ogni parte della Sicilia.
Appuntamento, particolarmente atteso dai giovani della Diocesi è la “via Lucis” del 15 dicembre alle 21:00. “Accoglieremo – ha detto con grande entusiasmo Fra Daniele – il raduno diocesano dei giovani per un momento di preghiera e di riflessione che li vedrà coinvolti per prendere consapevolezza che ogni cristiano è portatore della luce del vangelo. A seguire da Mezzanotte “NOTTE DI LUCE” il Santuario di Santa Lucia al Sepolcro rimarrà aperto per l’adorazione eucaristica notturna e alle 7:00 celebrazione delle lodi mattutine e benedizione eucaristica”.

Daspo per due tifosi della Leonzio: aggressione agli steward

Agenti della Divisione Anticrimine della Questura di Siracusa hanno notificato ad un uomo (classe 1975) di Lentini, un provvedimento Daspo, emesso dal Questore di Siracusa, per la durata di cinque anni, con obbligo di presentazione presso gli Uffici del Commissariato di Lentini durante le partite della squadra di calcio “Sicula Leonzio”. Tale provvedimento scaturisce dalla condotta violenta posta in essere dall’uomo

in occasione della partita Sicula Leonzio – Rende, durante la quale nel tentativo di guadagnare l’ingresso allo stadio senza corrispondere il prezzo del biglietto, aggrediva violentemente due steward.

Siracusa. Incidente in viale Paolo Orsi: ferito un motociclista

Incidente stradale in tarda mattinata lungo viale Paolo Orsi. Secondo le prime, frammentarie, notizie, l’impatto sul viale di accesso alla città avrebbe provocato il ferimento di un motociclista. Sul posto, i vigili urbani del Comando di via Molo per i rilievi del caso.Lo scooterista sarebbe stato condotto in ambulanza al Pronto Soccorso dell’ospedale “Umberto I” di Siracusa. L’incidente si è verificato pochi minuti prima delle 13.

Notizia in aggiornamento